



MarMeeting®

IN COLLABORAZIONE CON



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



IAMC



CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA

AMBIENTE, TURISMO, SICUREZZA

Coste della Provincia di Salerno

AMALFI - 2 LUGLIO 2010 - ORE 16,30

SALONE DEGLI ARSENALI

BENVENUTO:

*Dr. Andrea DE LUCA
On. Edmondo CIRIELLI
Dr. Amilcare TROIANO
Dr. Giovanni ROMANO*

*Sindaco Comune di Amalfi
Presidente Provincia di Salerno
Presidente Parco Nazionale del Cilento
Assessore Ambiente Regione CAMPANIA*

INTRODUCE:

- *Dr. Mario AVERSA*

*ISPRA
Dipartimento per la Tutela delle Acque Interne e Marine
“Il Rischio costiero”*

INTERVENTI:

- *Dr. Maurizio FEA*

*AGI – Associazione Geofisica Italiana
“Le coste salernitane viste dallo Spazio”*

- *Dr. Stefania NISIO*

*ISPRA – Dipartimento per la Difesa del Suolo
“Dissesto idrogeologico lungo la fascia costiera”*

- *Ing. Mauro BENCIVENGA*

*ISPRA – Direttore Servizio Mareografico
“Il rischio idraulico costiero”*

- *Dr. Crescenzo VIOLANTE*

*CNR – Istituto Ambiente Marino Costiero
“L’ambiente sommerso”*

- *A CURA DEL*

*Comando Generale del
Corpo delle Capitanerie di Porto
“La sorveglianza lungo costa”*

LE COSTE ITALIANE ESPRIMONO SENZA DUBBIO ASPETTI FISICI ED AMBIENTALI ESTREMAMENTE DELICATI E SONO STATE OGGETTO NELLA SECONDA METÀ DEL SECOLO PRECEDENTE DI UN USO ANTROPICO, SPESSO INDISCRIMINATO, CHE HA INNESCATO OGGETTIVE CONDIZIONI DI RISCHIO SIA PER LA POPOLAZIONE IVI RESIDENTE CHE PER QUELLA CHE AFFLUISCE SOPRATTUTTO DURANTE IL PERIODO ESTIVO.

L'ASSOCIAZIONE *MARMEETING* DA ANNI PROMUOVE, IN OCCASIONE DELLA SUA MANIFESTAZIONE *MEDITERRANEAN CUP HIGH DIVING CHAMPIONSHIP*, UN INCONTRO DI NATURA SCIENTIFICA SUL TEMA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE COSTIERO.

ANCHE PER IL 2010, IN COLLABORAZIONE CON *L'ISPRA*, *L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE*, SI É INTESO SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA IL QUADRO DELLO STATO ATTUALE ED EVOLUTIVO IN PARTICOLARE DI QUELLO DELLE COSTE SALERNITANE E QUESTO IN UNA VISIONE DI SCALA CHE PREVEDE ANCHE LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI A MARE DA PARTE DEL *CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA*.

A PARTIRE DA UNA LORO COLLOCAZIONE FISICA ALL'INTERNO DEL BACINO DEL MAR MEDITERRANEO, IN UN'OTTICA EUROPEA DI FRUIZIONE DI UN BENE AMBIENTALE COMUNE, CONOSCIUTO DA TUTTI SIA COME PREZIOSO BENE STORICO-CULTURALE CHE SPECIFICAMENTE NATURALISTICO, SI INTENDE SOTTOPORRE IL PROBLEMA DI UNA NECESSARIA E DOVEROSA CONSERVAZIONE ALLE GENERAZIONI FUTURE.